

IV CICLO DI CONFERENZE “VISIONI DI FUTURO”

Il IV ciclo di conferenze “Visioni di futuro”, organizzato da Sapienza Università di Roma con le sue strutture presenti nel Polo di Latina, insieme alla Fondazione Roffredo Caetani onlus e alla Società dei Territorialisti/e onlus, affronterà nell’a.a. 2018-2019 un ampio arco di tematiche connesse alla sostenibilità ambientale ed economica del territorio della Provincia di Latina.

Un territorio di grande valore paesaggistico e ambientale che continua ad essere segnato da uno sfruttamento squilibrato delle risorse ambientali e da un degrado apparentemente inesorabile caratterizzato da consumo di suolo, abusivismo, perdita di biodiversità, fragilità idrogeologica. D’altra parte il sistema socioeconomico pur presentando insieme al pilastro del settore primario comparti industriali di rilievo nazionale e importanti flussi turistici, stenta a trovare forme ed aggregazioni convincenti di sviluppo locale.

Dunque, una condizione ambientale non più sostenibile e un’economia frammentata e incerta su cui le conferenze intendono fornire elementi di riflessione critica e portare all’attenzione tecnologie e metodi innovativi delle ingegnerie. Tecnologie e metodi che affrontano la complessità dei fenomeni dalla scala *macro* dello sviluppo locale e dei nuovi modelli di transizione energetica a quella *micro* legata alla centralità dell’acqua nella vita del nostro pianeta, fino a considerare le relazioni con il nostro corpo connesse alle applicazioni dell’intelligenza artificiale alla diagnostica medica.

Nel confronto con la complessità, la riflessione sulla storia del territorio così come l’interrogarsi in chiave epistemologica sul nostro modo di conoscere diventano elementi necessari della discussione scientifica così come il confronto aperto tra le diverse visioni di futuro che ne possono derivare.

PROMOTORI



Sapienza Università di Roma attraverso il CeRSITeS (Centro di Ricerca e Servizi per l’Innovazione Tecnologica Sostenibile) del Polo di Latina, il Consiglio d’Area di Ingegneria Civile e Industriale della sede di Latina, il Consiglio d’Area di Ingegneria dell’Informazione della sede di Latina



Fondazione Roffredo Caetani Onlus



Società dei Territorialisti/e Onlus

Comitato Scientifico

Tommaso Agnoni, Claudio Alimonti, Massimo Amodio, Giuseppe Bonifazi, Alberto Budoni, Francesco Cioffi, Alessandro Corsini, Fabrizio Frezza, Maria Martone, Umberto Nanni, Sergio Pirozzoli, Silvia Serranti, Sergio Zerunian.

Comitato organizzativo

Massimo Amodio, Giuseppe Bonifazi, Alberto Budoni, Enrica Felici, Fabrizio Frezza, Maria Martone, Valerio Mazzeschi, Umberto Nanni, Fabio Potenza, Silvia Serranti, Luca Squicciarini, Gianluca Vavoli, Sergio Zerunian.

Riferimenti:

alberto.budoni@uniroma1.it



Politiche per lo sviluppo locale e la salvaguardia dell’ambiente: il caso dei Monti Lepini

7 marzo 2019

Sala seminari

Sede di Latina

delle Facoltà di Ingegneria di
Sapienza Università di Roma
Via Andrea Doria 3 - Latina

Lo sviluppo locale dagli anni Ottanta ha rappresentato nel nostro paese un punto di riferimento nel dibattito scientifico delle politiche pubbliche per lo sviluppo economico e territoriale. Un dibattito che, a partire dall'analisi del fenomeno della terza Italia e dei distretti industriali, ha contribuito alla costruzione di normative e strumenti tesi a consolidare il modello distrettuale e ad esportarlo negli altri settori dell'agricoltura e del turismo.

Questa esportazione è rivelatrice di quanto lo sviluppo locale sia diventato un modo per affrontare le dinamiche di globalizzazione e si intrecci indissolubilmente sia con le politiche del marketing urbano indotte dalla competizione fra le città che con le politiche tese alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio attraverso la valorizzazione delle identità locali e il mantenimento o il recupero degli equilibri tra attività antropiche ed ecosistemi naturali.

Su questo sfondo, la conferenza si occupa di riflettere sul caso dei Monti Lepini, unità fisiografica con oltre 120.000 abitanti divisa fra le due province di Latina e Frosinone e la Città Metropolitana di Roma Capitale. Ricchissima di biodiversità e di beni storico culturali, l'unità è classificata nella Strategia Nazionale per le Aree Interne come area interna intermedia e risulta ancora caratterizzata da incerti percorsi di sviluppo, contraddistinti da una forte conflittualità inter e intra comunitaria.

Importante per le comunità dei Monti Lepini sarà la definizione di percorsi di sviluppo locale autosostenibile in cui le attività produttive contengano nel proprio gene costitutivo l'autoriproducibilità delle risorse patrimoniali del territorio e si integrino nella filiera agricoltura-artigianato-turismo-cultura, il made in Italy emergente nel mercato globale.

“Politiche per lo sviluppo locale e la salvaguardia dell’ambiente: il caso dei monti Lepini”

Ore 15.30 Saluti

Giuseppe Bonifazi

Direttore del CeRSITeS

Università La Sapienza sede di Latina

Ore 15.35 Presentazione

Sergio Zerunian

Biologo, Docente a contratto di Ecologia

Università La Sapienza sede di Latina

Ore 15.40 Relazione

“Strumenti per uno sviluppo locale autosostenibile: il WebGISlepini”

Alberto Budoni

Docente di Tecnica Urbanistica

*Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale sede di
Latina di Sapienza Università di Roma*

Ore 16.30 Tavola rotonda

Coordina

Sergio Zerunian

*Biologo, Docente a contratto di Ecologia
Università La Sapienza sede di Latina*

Partecipano:

Massimo Amodio

Vicepresidente della Fondazione Roffredo Caetani

Quirino Briganti

Presidente della Compagnia dei Lepini

Margherita Cancellieri

Direttore Scientifico dei Musei di Priverno

Mauro De Lillis

Sindaco di Cori

Ore 18.00 Dibattito

